



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.
Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 – Subentro ditta esecutrice.
CUP: B98G01000000003 - CIG: 689307489B

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° -

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
-	-	-	-

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" , che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Allegato B alla sopra citata ordinanza, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 è stato individuato l'Ing. Lorenzo Conti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed individuato il gruppo di progettazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato, per un importo complessivo di Euro 999.869,09 oltre IVA, il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1" (09IR010/G4), e si è disposto di dare avvio all'affidamento dei lavori con la procedura di cui agli articoli 36, comma 2, lettera c) e 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, delle "Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana" (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016) e del D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 58 del 13/11/2017 con cui:

- veniva disposta l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1", all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., per un importo complessivo di € 1.032.411,07 di cui € 829.912,43 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 202.498,64 per IVA al 22% e al 25%, alle condizioni previste dal documento di gara;

- veniva assunto l'impegno per l'importo complessivo di € 1.032.411,07 a favore dell'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., con sede legale in Pistoia, via Mariotti 190 (c.f. 01965030461 p.iva 01965030461) - cod. Soggetto 2502 - CIG 689307489B, a valere sulla contabilità speciale n. 6010 come di seguito si specifica: € 680.685,05 capitolo 1111; € 351.726,02 capitolo 1112.

RICHIAMATO il contratto stipulato tra le parti, mediante scrittura privata, in data 10 gennaio 2018 e conservato in originale agli atti dell'ufficio.

PRESO ATTO che l'operatore economico Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL), con sede legale in Via Aurelia n. 94, Cap 19033, Castelnuovo Magra (SP), C.F./P.I. 01483300115, in data 12/10/2019 trasmetteva informalmente via e-mail a quest'amministrazione il contratto di affitto di ramo d'azienda, firmato con la Feniceimpresa s.r.l. in data 10/10/2019, presso lo studio notarile del Dott. Pier Giorgio Costa di Sarzana (SP) e registrato a La Spezia in data 11/10/2019 al n. 7350 serie 1T.

RITENUTO necessario, dunque, avviare con la massima celerità le procedure relative all'annunciato subentro contrattuale dell'operatore economico COSVAL ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 del D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO che con nostra nota del 05/12/2019, prot. 454530, si chiedeva alla COSVAL di effettuare le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione previsti della lettera d'invito della procedura negoziata relativa al su citato intervento, in maniera tale da poter avviare i relativi controlli;

PRESO ATTO che l'operatore economico COSVAL con nota del 09/12/2019, ns. prot. 456416, con p.e.c. trasmetteva a quest'amministrazione la documentazione richiesta in data 05/12/2019 e, in via formale, il contratto di affitto di ramo d'azienda già inviato informalmente a ottobre, firmato con la Feniceimpresa s.r.l.;

PRESO ATTO che, col su citato contratto, Feniceimpresa s.r.l.:

- cede in affitto per cinque anni alla COSVAL il ramo d'azienda che si occupa delle attività lavorative svolte a favore di enti pubblici, compresi i contratti in essere, tra i quali figura l'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1";

- mantiene il diritto alla riscossione dei crediti e al pagamento dei debiti maturati fino al 10/10/2019;

- elenca le attrezzature e il personale amministrativo e di cantiere che fanno parte del ramo di azienda ceduto in affitto;

RICHIAMATO che con nostra nota del 17/02/2020, prot. 62243, si chiedeva alla COSVAL di indicare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva e fornire prova dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008;

- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;

- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli art. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. n. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;

- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008;

- l'ulteriore documentazione prevista dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

- produrre le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008;

- costituire/volturare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità indicate al paragrafo 7 della lettera d'invito;

- costituire/volturare la garanzia fideiussoria, costituita ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità indicate all'art. 15 bis del contratto;

- costituire/volturare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità indicate al paragrafo 7 della lettera d'invito;

- presentare il Piano operativo di sicurezza, ai sensi degli articoli 89, comma 1, lett. h) e 96, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 81/2008.

PRESO ATTO che l'operatore economico COSVAL con nota del 17/04/2020, ns. prot. 143225, con p.e.c. trasmetteva a quest'amministrazione la documentazione richiesta in data 17/02/2020;

PRESO ATTO dell'esito positivo dei controlli effettuati nei confronti dell'operatore economico COSVAL;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 del D. Lgs. 50/2016, non sono possibili modifiche sostanziali al contratto;

RICORDATO che con nota di liquidazione 16473 del 23/10/2018 si è corrisposta all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l. un'anticipazione ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 pari a Euro 165.982,49, oltre IVA al 22% pari a Euro 36.516,15, per un importo complessivo di Euro 202.498,64 sul capitolo 1112;

RITENUTO, pertanto, di ridurre gli impegni ancora disponibili assunti a favore di Feniceimpresa S.r.l. - cod. CONTSPEC 2502 - a valere sulla contabilità speciale n. 6010, per un importo complessivo di Euro 829.912,43, IVA compresa, pari alla differenza tra l'importo originario di Euro 1.032.411,07 e l'anticipazione erogata di Euro 202.498,64, come di seguito specificato:

- impegno n. 59 al capitolo n. 1111 per Euro 680.685,05;
- impegno n. 60 al capitolo n. 1112 per Euro 149.227,38;

DI IMPEGNARE a favore dell'operatore economico subentrante COSVAL – codice CONTSPEC 3352 - a valere sulla contabilità speciale n. 6010, la somma di Euro 663.929,94 (importo contrattuale di Euro 829.912,43 IVA esclusa, meno anticipazione già erogata a Feniceimpresa s.r.l. di Euro 165.982,49 IVA esclusa, oltre IVA al 22% pari a Euro 146.064,59, per un importo complessivo di Euro 809.994,53, così come segue:

- € 680.685,05 al capitolo n. 1111;
- € 129.309,48 al capitolo n. 1112;

CONSIDERATO che la consegna parziale dei lavori è avvenuta in data 14/06/2018 e che la Feniceimpresa s.r.l., alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda, risulta aver svolto lavori da contabilizzare e, dunque, non ancora fatturati, per un importo pari a Euro 102.755,86, oltre

IVA, come risulta da verbale redatto in data 10/04/2020 dal RUP agli atti dell'ufficio e che, quindi, rimangono da eseguire lavori per un importo complessivo di Euro 727.156,57 oltre IVA;

CONSIDERATO che non risultano dalla contabilità SAL emessi e che, quindi, tutti i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a favore dell'operatore economico COSVAL, tenendo conto dell'anticipazione ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 pari a Euro 165.982,49, oltre IVA al 22%, già erogata a Feniceimpresa s.r.l.;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere a rilasciare, a seguito dell'affitto da parte dell'operatore economico COSVAL del ramo di azienda della società Feniceimpresa s.r.l. dedicato allo svolgimento di attività lavorative per enti pubblici, un assenso al subentro nel contratto in essere relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1";
2. di procedere alla consegna dei lavori per terminare le restanti lavorazioni da eseguire per un importo di Euro 727.156,57 oltre IVA;
3. di ridurre gli impegni ancora disponibili assunti a favore di Feniceimpresa S.r.l. - cod. CONTSPEC 2502 - a valere sulla contabilità speciale n. 6010, per un importo complessivo di Euro 829.912,43, IVA compresa, come di seguito specificato:
 - impegno n. 59 al capitolo n. 1111 per Euro 680.685,05;
 - impegno n. 60 al capitolo n. 1112 per Euro 149.227,38;
4. di impegnare a favore dell'operatore economico subentrante COSVAL – codice CONTSPEC 3352 - a valere sulla contabilità speciale n. 6010, la somma di Euro 663.929,94, oltre IVA al 22% pari a Euro 146.064,59, per un importo complessivo di Euro 809.994,53, così come segue:
 - € 680.685,05 al capitolo n. 1111;
 - € 129.309,48 al capitolo n. 1112;
5. di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi della normativa vigente, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto e dietro presentazione di regolari fatture.
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI